

**La controtuga dei cervelli**

Piero Mastroberardino, l'eccellenza in bottiglia

**Dall'Irpinia a Dubai  
accademia del vino  
in dieci generazioni****La storia****Goffredo Locatelli**

Appena metto piede nell'azienda, mi si para davanti una ragazza alta e dritta come un'asta di bandiera. «Sono Chiara - esordisce - venga, le mostro prima la cantina». La seguo, è svelta, senza trucco. «In questa barriera abbiamo 2mila botti di vino rosso, sono in rovere francese, da 225 litri l'una. Invece i bianchi si conservano in serbatoi di acciaio. Ha visto la volta?». M'invita a osservare la galleria, le cupole affrescate, l'antica pavimentazione in pietra viva. Poi scendiamo in un tempio sotterraneo chiuso a chiave. È dedicato al «figlio del sole», come lo definì Baudelaire, al nettare satanico capace di consolare i dolori più atroci, scatenare le passioni più infuocate, aiutare a fuggire dal mondo e a godersi la vita. «È il caveau privato», sussurra. E indica il tesoro di famiglia: bottiglie in fila come reliquie, bottiglie sopravvissute a guerre e terremoti. Ne prende una impolverata, la rigira tra le mani. Leggo l'etichetta: Taurasi 1928, annata simbolo di un gran vino che l'Irpinia ignorante spediva in forma anonima, per ferrovia, ai blasonati viticoltori di Bordeaux.

«Venga, - incalza Chiara - la porto dal professore». Di lui, di Piero Mastroberardino, a ben pensarci, so già molto. È l'anello terminale di dieci generazioni di vinai che in tre secoli hanno fatto del vino una ragione di vita. Ha 44 anni; una moglie, Tiziana, insegnante di matematica; due bambine, Camilla e Serena. Da quando il padre Antonio, 82enne cavaliere del lavoro, gli ha passato le redini, questo intellettuale ha modellato l'azienda seguendo una filosofia di vita e di relazioni umane ben precisa: diluendo il rigore paterno in un mix di innovazione e lungimiranza, modernità e tradizione. Perché il palato evolve, il consumatore è più attento, meno disponibile ad abboccare, a fare acquisti di facciata.

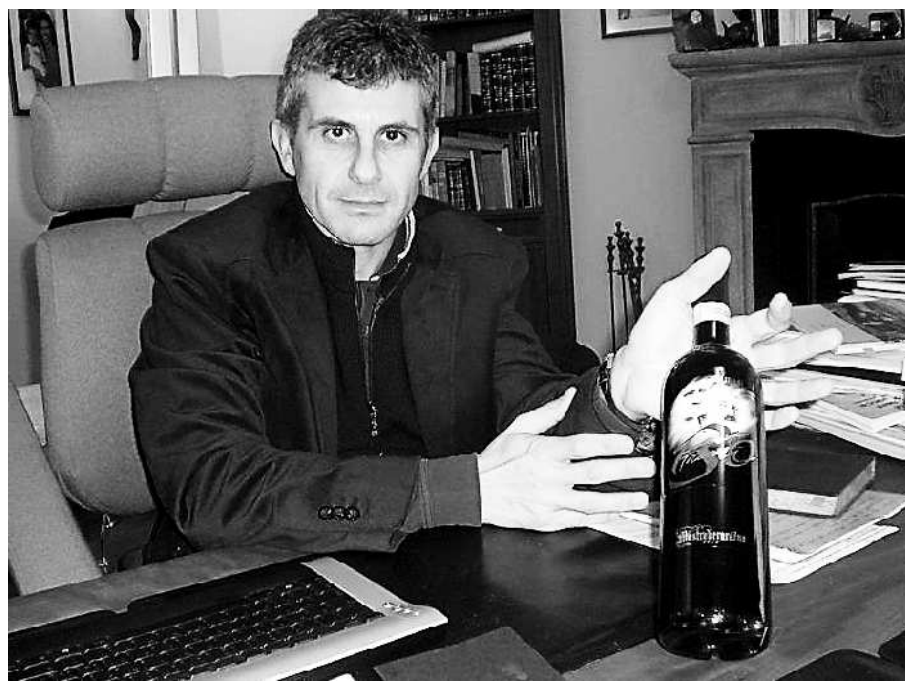
Nel suo studio, al primo piano del palazzetto di Atripalda, c'è un bell'odore di vini e di libri. Nessuna traccia di Erwin Goffman, l'antropologo inventore dell'impression management, ovvero l'arte di mostrare agli altri l'immagine migliore. L'ultimo dei Mastroberardino è un milord a sangue freddo: ti prende le misure squadrandoti in un lampo e poi



L'attività A destra Piero Mastroberardino. Qui sopra il «Radici resort», tenuta di 65 ettari con campo da golf. Nella foto grande la cantina: botti di rovere per il vino rosso, il bianco viene conservato in serbatoi d'acciaio

guarda altrove. Parla seguendo un filo invisibile e insinua la sua personale cultura come elemento dirompente: l'assunzione del suo ruolo è la maschera che gli garantisce l'identità. Alterna un doppio linguaggio di docente e imprenditore per spiegarmi che la ditta potrebbe diventare un gigante se scegliesse una logica diversa. Invece no. «Puntiamo a una dimensione sufficientemente grande per essere visibili nel mondo, ma conservando intatti i valori e la consapevolezza di ciò che siamo. Produciamo 2 milioni e 300mila bottiglie. Io ho imparato che le bottiglie si firmano. E le nostre, dalla prima all'ultima, hanno la stessa firma. Se tolgo l'etichetta dalla bottiglia il mio vino si riconosce lo stesso».

Per grazia ricevuta, l'Irpinia è la patria di Bacco. E qui che si vendemmiavano le uve degne di finire imbottigliate e sigillate col bollino di origine controllata e garantita (Taurasi, Greco e Fiano). Una viticoltura di vertice, quindi, rigidamente regolamentata da disciplinari in linea col profilo alto di questi vini. Ma in che si differenzia Mastroberardino dagli altri produttori? «Avere tre Docg non basta, - risponde - per raggiungere l'eccellenza bisogna avere la capacità di interpretare il territorio. E occorre investire, innovare, selezionare i migliori biotipi per elevare la qualità delle uve. Questo lo facciamo solo noi. Perché si vince facendo scelte coraggiose». Il professore ammicca a due progetti innovativi, riguardano la falanghina Morabianca e l'aglianico Redimiro, tra poco sul mercato: due vini eccezionali, selezionati, coccolati e firmati.



«Il vino è un messaggio di grande potenza comunicativa - precisa il professore - Siamo già in sessanta paesi, ma il successo non è un punto d'arrivo, ci sono sempre traguardi da scoprire». Per la vita che conduce, Piero legge molto e dorme poco: salta giù dal letto anche alle cinque

amministratori delegati. Dario Pennino, napoletano gentile, è uno di essi: in volo quattro mesi all'anno, ha visitato 44 paesi come ambasciatore del vino. Mi elenca i quattro angoli del mondo dove arriva l'etichetta dell'azienda: dalle cantine del Quirinale a quelle dell'ambasciatore americano a Roma, dall'Imperial Hotel di Nuova Delhi al Guy Savoy di Parigi, dall'A16 di San Francisco al Nadaman di Tokyo. E poi Dubai, Oakland, Sidney, Las Vegas. Robert De Niro ha festeggiato il suo compleanno col Mastroberardino. Bevuto anche da Reagan, Gorbaciov, la regina d'Inghilterra, l'imperatore del Giappone.

«Il vino è un messaggio di grande potenza comunicativa - precisa il professore - Siamo già in sessanta paesi, ma il successo non è un punto d'arrivo, ci sono sempre traguardi da scoprire». Per la vita che conduce, Piero legge molto e dorme poco: salta giù dal letto anche alle cinque

**La tradizione**

Taurasi, Fiano e Greco: duecento ettari di vigneto

Mastroberardino è la famiglia che ha letteralmente inventato i vitigni dell'Irpinia, e ha lanciato la Campania vitivinicola nell'olimpico dei grandi ristoranti del mondo. È tra le più antiche aziende italiane del settore. Iscritta tra le imprese esportatrici sin dal 1878, opera con 200 ettari di vigneti nel cuore d'Irpinia, in un territorio delimitato dalle zone a Docg del Taurasi, del Fiano di Avellino e del Greco di Tufo. Il fatturato è di circa 14 milioni di euro, ottenuti dalla distribuzione di 2,3 milioni di bottiglie di vini di alta gamma. La sede dell'azienda è ad Atripalda, alle porte di Avellino.

di mattina. Ha casa e ufficio nell'azienda, fa la spola tra Atripalda e l'università di Foggia, e a fine settimana muta pelle con la mazza da golf. Infatti è entrato nel business del luxury relax creando a Mirabella Eclano il «Radici Resort», una splendida tenuta di 65 ettari con piscina, campo da golf a 9 buche e vista sulla campagna irpina. «Ho investito nel turismo del vino per soddisfare l'esigenza di chi viene a visitare le nostre cantine. Occorre dare una ospitalità coerente con il posizionamento dei nostri vigneti, cioè nel cuore dell'Irpinia, che è ancora tutto da valorizzare».

Ma come ha fatto a saltare dai libri, dalla cattedra universitaria, dai dibattiti teorici al vertice di un'azienda di vini? A questa domanda, Piero capisce che non potrà rispondere con un accademico motteggio: persiste nella gente il bisogno di conoscere, almeno tramite la lettura, qualcuno di concreto, che abbia un viso, delle abitudini, dei desideri. «A me servono entrambi i mondi - dice convinto e rassegnato - Del resto sul family business ho scritto dei libri. Vede, questa che gestisco non è un'azienda qualsiasi, è una griffe che dà lustro alla nostra terra. Devo mantenerla viva per trasmetterla ad altri, è una eredità che dovrò riconsegnare. Ho cominciato a occuparmi di organizzazione aziendale nel 1990, all'indomani della mia laurea in economia. E così ho avuto il tempo di ridefinire il concept: mio padre era impegnato a produrre e vendere vini eccellenti, io ho cominciato ad offrire il contesto, cioè a trasmettere un messaggio culturale che riguarda il territorio. Perché il vino accompagna le sensazioni portandosi dietro la sua terra d'origine. Qui, dietro le bottiglie che vede, abbiamo duecento anni di storia che affermano coerenza e valori radicati nel territorio. Sa che significa? Che possiamo costruire l'eccellenza e vincere perché il nostro contesto non è replicabile. E noi stiamo vincendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Numeri utili**

EMERGENZE	
CARABINIERI	112
POLIZIA	113
VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO	118
EMERGENZA INFANZIA	114
SOCCORSO STRADALE	803116
GUARDIA DI FINANZA	117
VIGILI URBANI	7513177
AUTO RUBATE	7941435
POLIZIA STRADALE	0815954111/2208311
ANTIRACKET CARABINIERI	0815484519/5
ANTIRACKET POLIZIA	0817941544
GUARDIA COSTIERA	1530
CENTRO ANTIVELENI	0815453333/7472870

AMBULANZE	
C.R.I.	800358358
C. di S. Leonardo	0815469.127-7702428
ASL 1	0812548111
Ambrosiana	0815453565
C. Azzurra	0815453565-5463884
C. Verde di Napoli	0815442.078/5447803
F.lli Bourrelli Serv. Ambulanza	0815591600
Eliambulanza (gratuita diurna)	800081118

OSPEDALI	
Annunziata	0812542.111
Ascalesi	0812542.111
Cardarelli	0817471.111
C. Traumatologico Ortopedico	0812545.111
Cotugno	0815908.111
Evangelico "Villa Betaniana"	0815912.111
Fatebenefratelli	0815981.111
Incurabili	0812549.111
Loreto Mare	0812542111

Monaldi	0817061111
Pascale	0815903111
P. O. "San Giovanni Bosco"	0812545111
Policlinico I	0815661111
Policlinico II	0817461111
Pausilipon	0812205111
San Gennaro	0812545111
Santobono (ore 8-20)	0812205111
San Paolo	0812548211
Vecchio Pellegrini	0812542111
<b>GUARDIA MEDICA</b>	
Il servizio funziona: feriali ore 20-8; sabato e prefestivi dalle 10 fino alle 8 della giornata di nuovo feriale.	
S. Ferdinando Chiaia Posillipo	0817613466
Fuorigrotta Bagnoli	0812390161-2548173
Soccapiano Pianura	081762183-2548370
Vomero Arenella	0815780760-2549591
<b>Chiaianella Piscinola</b>	
Marianella Scampia	0817021116/2546501
Stella S. Carlo Arena	0817517510/2549240
Miano Secondigliano	0817372803/2546627
S. Pietro a Paterno	0817672183-2548370
Montecalvario Avvocata S. Giuseppe	0812542.424/5494.338
Porto Mercato Pendino	0812542.424/5494.338
<b>S. Giovanni Barra</b>	
Ponticelli	0815969818/2543902
S. Lorenzo Vicaria	081202343/2549185
<b>Poggioreale</b>	
<b>Salute Mentale</b>	
Emergenza notturna e festiva	
S. Ferdinando Chiaia Posillipo	0812547082/2547084
Bagnoli Fuorigrotta	0812548227-5930773
Soccapiano Pianura	329/0284899-0812548570-0817672183
Vomero Arenella	0812549789/90-2549788
Chiaiano Piscinola Rione Scampia	0812546459/60
Stella S. Carlo Arena	0812545158/9/60
Miano Secondigliano S. Pietro a Paterno	

0812544670/736/737	Montecalvario-Avocata S. Giuseppe-Porto-Mercato-Pendino	0812542436
0817746138-7746747	S. Giovanni-Barra-Ponticelli	
0812544470-2440311	S. Lorenzo - Vicaria - Poggioreale	

**SERVIZI SOCIALI**

<b>ASSISTENZA</b>		
Centro Diagnostico Molosiglio: Laborat. Analisi Polispécialistica		
0812542931/32	Medicina dello Sport	0812542928
081298743	ANT Ass. Naz. Tumori solidi (assistenza oncologica domiciliare gratuita)	081202638
081298743	LILT Lega It. lotta contro i tumori (assistenza oncologica domiciliare gratuita)	0815465880
081298743	Telefono bianco (prevenz. tumori)	08129911
081455580	AIDO (Ass. It. Donatori Organi)	081455580
081767895-5704067	AIDO (Emergenza) 338-475812	
800.019254	AIMA (Alzheimer) 081767895-5704067	
0815908325-5908314	Linea verde AIDS (O. San Paolo)	
081455580-446833	AIDS (Caritas lun.-sab. 14.00/19.00)	
081455580-446833	AIDS (Spedale Cotugno)	0815908325-5908314
081455580-446833	AVIS Centro trasf. (24 ore)	081455580-446833
081455580-446833	AUXILIA (assistenza infermieristica domiciliare, clinica e ospedaliera 24 ore)	0815625505
081455580-446833	SANITEL (ass. inf. dom. 24 ore)	0812203099
081455580-446833	AIP (assistenza domiciliare 24 ore)	0815448420
081455580-446833	CAIP (ass. inf. dom. e osp. 24 ore)	0817512993
081455580-446833	SDOPSUD (assistenza 24 ore)	081431111
081455580-446833	Telefono rosso (ass. dom. 24 ore)	0817871818
081455580-446833	SANISUD (ass. inf. dom. osp. 24 ore)	0817801880

7877452	PANTA REI (assistenza 24 ore)	
24/ore	PrivatAssistenza (ass. dom. osp. 24 ore)	0815562817
0815562817	Associazione Italiana Laringectomizzati	
0817746138-7746747	Sez. Campana, c/o osp. Monaldi. Scuola per la riabilitazione della voce	0817062204-7062207
5634520	Poliambulatorio Gesù e Maria - Ambulatorio Medicina dello Sport	
25	Tribunale Diritti del malato via F. Degni	
45.	presso direzione Distretto sanitario	0812548054-2548055; presso P.O. S. Giovanni Bosco
0817364017.	Associazione "Il difensore del cittadino e del malato", movimento federativo tutela dei consumatori - 800103434 - tel e fax: 0815567777.	
15	Associazione di tutela per i diritti del malato	0812159062
NA 1	Centro di Consulenza Psicologica per Studenti Universitari, E.D.S.U., NA 1 (servizio gratuito)	0817463458
<b>TOSSICODIPENDENZA</b>		
Asl Napoli 1: Centro diurno per tossicodipendenti "Palomar" aperto lunedì e mercoledì dalle 9 alle 17, martedì giovedì e venerdì dalle 9 alle 15, via Manzoni 249		0812547688 - 0812547645.
Linea verde droga (Ospedale San Paolo)		800.278330
Alcolisti anonimi		335/1949586
Alcohol Help (ore 20-22)		035/751227
Servizio toss. (SERT)		0817686300
Centro La Tenda (rec. tossic.)		0815441415
<b>ANZIANI</b>		
Filo d'Argento Auser (lun.-ven. 9-13; segr. tel. 24 ore)		081297056 - via Toledo, 287
Telefono amico (lun.-ven. 14/23 - sab.-dom. 15/21)		081400977
Telefono aperto		081298743
<b>DONNIE MINORI</b>		
Filo diretto donna UILL		0815534.848
Onda Rosa (lun./ven. 10-13)		0815750717

0815755015	Centro Antiviolenza	
24/24	CAM Telefono azzurro (lun.-dom. 24/24)	081590590-5990625-7510124
15	Telefono Azzurro 1.96.96 (linea gratuita per i minori di 15 anni); tel. 199.151.515 (per i minori oltre i 15 anni e per gli adulti con problemi inerenti ai minori).	
<b>ASSISTENZA PSICHIATRICA</b>		
Filo diretto salute mentale (lun./mer./ven. 15.30-18.30; mar./giov. 9.00-13.00)		081425331
Centro diurno Alzheimer		0817030761
Emergenza psichiatrica		0812545111
<b>PREVIDENZA</b>		
Servizio Inps inform (lun. ven.)		081803164
<b>CONFLITTI FAMILIARI</b>		
Numero verde		800-251800 (lun. ven. 9.00/13.00 16.00/19.00). (Sab, dom. e fest. 10.00/22.00)
<b>MOBBING</b>		
Centro clinico di psicopatologia del lavoro (Asl Napoli 1)		081254.70.62-254.70.61

TRASPORTI	
081892021	Ferrovie dello Stato (inf. 7-21)
0817722444	Circumvesuviana (inf. viaggi.)
800-001616	Sepsa
199-730749	Sita (inf. 7.30-20.30)
800-568966	Metronapoli (informazioni)
081206133	Capitaneria di Porto
0817201111	Tirrenia
199-600700	Metrol Mare (9-19)
081803116	ACI informazioni
800-639525	ANM Uff. clienti infor. reclami
800.482.64	CTP
800.127.157	Metrocampania Nordest

TAXI	
081570.70/556.44.44/556.02.02/551.51.51/552.52.52/555.55.55/20.20.20/44.44.44	RADIOTAXI:

**FARMACIE**

<b>Aperte ininterrottamente dalle ore 9.00 alle ore 20.00</b>	
<b>Posillipo:</b> via del Casale, 5.	
<b>Chiaia-Riviera:</b> Riviera di Chiaia, 169/170; via Filangieri, 67.	
<b>Centro-S. Ferdinando-S. Giuseppe - Montecalvario:</b> via S. Lucia, 106.	
<b>Vicaria-Porto-Mercato-Pendino-Poggioreale:</b> via c. Capaccio, 9; c.so Garibaldi, 317; via Firenze, 84; p.zza Mure Greche, 14; via N. Poggioreale, 45.	
<b>Stella-S. Carlo Arena:</b> via Sanità, 121; via Foria, 201; via F.M. Briganti, 312.	
<b>Vomero-Arenella:</b> viale Michelangelo, 38; via Cimarosa, 86; Vicoletto Belvedere, 1/6; via Orsi, 99.	
<b>Avvocata-S. Lorenzo:</b> via Sal.re Tommasi, 52; via M.R. Imbriani, 89/90.	
<b>Colli Aminei:</b> via Pietravalle, 11.	
<b>Fuorigrotta-Bagnoli:</b> via M. Gigante, 62; via Cavallettgeri D'Aosta, 116/A.	
<b>Soccapiano:</b> piazza della Valle, 95/99.	
<b>Pianura:</b> via Montagna Spaccata, 310.	
<b>Miano-Secondigliano:</b> via Liguria, 29; via Labriola, 167; via Vitt. Emanuele, 83.	
<b>Chiaiano-Piscinola-Marianella:</b> S. Maria a Cubito, 441.	
<b>Barra:</b> piazza De Franchis.	
<b>Ponticelli:</b> via De Meis, 106.	
<b>S. Giovanni:</b> via F. Imparato, ed. 2.	

NOTTURNO	
<b>Chiaia:</b> via Carducci, 21; Riviera di Chiaia, 118; via Michelangelo Schipa, 25/27.	
<b>Posillipo:</b> via Petrarca, 173.	
<b>Centro-San Ferdinando:</b> piazza Municipio, 54.	
<b>Vicaria-Porto-Mercato-Pendino:</b> piazza Garibaldi, 11; via Arenaccia, 106; calata Ponte Casanova, 30; corso Garibaldi, 354; piazza Garibaldi, 102/105.	
<b>Avvocata-S. Lorenzo:</b> corso Garibaldi, 218; piazza Dante, 71.	
<b>Colli Aminei:</b> viale Colli Aminei, 249; via M. Pietravalle, 11/15.	
<b>Vomero-Arenella:</b> via Cileia, 124; via Merliani, 27; via Simone Martini, 80; piazza Muzi, 25; via Scarlatti, 85; via P. Castellino, 165; via G. Gigante, 184.	
<b>Fuorigrotta:</b> piazza Marc'Antonio Colonna, 21; via G. Cesare, 70; via Acate, 28; via Leopardi, 144; via Caio Duilio, 66.	
<b>Soccapiano:</b> via P. Grimaldi, 76; via Epomeo, 487; via Ruggiero, 40.	
<b>Pianura:</b> via San Donato, 18; via Provinciale, 18.	
<b>Stella-S. Carlo Arena:</b> via N. Nicolini, 55; Calata Capodichino, 123; S. Teresa al Museo, 106; via F. M. Briganti, 312; via Carlo De Marco, 9.	
<b>Miano-Secondigliano:</b> corso Secondigliano, 174; via V. Janfolia, 642/650.	
<b>Chiaiano-Marianella-Piscinola:</b> via S. Maria a Cubito, 441; via E. Scaglione, 21; piazza Tafuri, 1.	
<b>Barra-Ponticelli-S. Giovanni:</b> corso san Giovanni, 102.	